



# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2022-2025



Non possiamo dirigere il vento,  
ma possiamo orientare le vele.

Seneca

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DANTE ARFELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3781** del **09/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 6** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 13** Principali elementi di innovazione
- 15** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 54** Moduli di orientamento formativo
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 82** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 94** Aspetti generali
- 97** Modello organizzativo
- 98** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 99** Reti e Convenzioni attivate
- 103** Piano di formazione del personale docente
- 109** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

**POPOLAZIONE SCOLASTICA** - La situazione economica della realtà territoriale è relativamente stabile. La zona di Cesenatico è fortemente interessata da processi migratori, quindi si presenta la necessità di creare un clima di interculturalità e di inclusione. A tal fine gli enti locali, in collaborazione con la scuola, mettono a disposizione risorse importanti come sportelli di ascolto, mediatori culturali e finanziamenti mirati.

**RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI** - La qualità delle strutture è buona e usufruisce di regolare manutenzione. Le due sedi della scuola si trovano in centro e sono facilmente raggiungibili dai vari mezzi di trasporto pubblici e privati. Sono presenti LIM o Smartboard in tutte le classi e postazioni mobili dotate di tablet/netbook in ogni sede. Ogni corso dispone di un'aula ibrida di dotata di Smartboard e carrello con tablet/netbook, in cui è possibile sfruttare le potenzialità delle strumentazioni digitali per usare nuove metodologie didattiche cooperative. Ogni classe può usufruire di tale aula ibrida una settimana ogni tre.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### DANTE ARFELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FOMM08900A
Indirizzo	VIA SOZZI N.6 CESENATICO 47042 CESENATICO
Telefono	054780309
Email	FOMM08900A@istruzione.it
Pec	fomm08900a@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.smdantearfelli.edu.it">www.smdantearfelli.edu.it</a>
Numero Classi	31
Totale Alunni	710



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	3
	Informatica	1
	Musica	2
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	200
	Digital board nelle aule	35



## Risorse professionali

Docenti	26
Personale ATA	19



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto ha individuato come prioritaria la finalità di garantire il **SUCCESSO FORMATIVO** a tutti gli alunni, in un **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO, STIMOLANTE E SIGNIFICATIVO**, per dare una risposta al diritto all'istruzione.

Il successo formativo va inteso come pieno sviluppo della persona umana, cioè come esito di un processo di formazione integrale di ogni individuo, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali dei singoli alunni, attraverso la valorizzazione delle diversità.

Si ritiene che la legalità e le competenze sociali assumano un ruolo prioritario, attraverso l'insegnamento interdisciplinare dell'educazione civica.

È importante sottolineare che l'azione educativa e formativa della scuola non può essere efficace se non è condivisa con le famiglie e se non è l'esito di un dialogo complesso tra Istituzione e Territorio.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: I risultati scolastici e le eccellenze

Attività	Sotto-attività di dettaglio	Responsabile	Quando	Osservazioni sull'effettivo svolgimento
I Attività	1. Organizzazione di un corso di formazione interno, di carattere interdisciplinare, destinato a tutti i docenti per l'approfondimento delle tematiche legate alla comprensione del testo.	Commissione Ptof	A.S. 2022/23	Si monitora il numero dei partecipanti
	2. Discussione in sede di Consiglio di Classe sulla applicazione delle attività e delle metodologie proposte nel corso svolto.	Singoli CdC	A.S. 2022/23	Si monitorano i verbali dei CdC



	3.	Organizzazione di un aggiornamento rivolto ai nuovi docenti e, su base volontaria, a tutto il collegio	Commissione Ptof	A.S. 2023/24 e 2024/25	Si monitora il numero dei partecipanti
Il Attività	1	Creazione commissione del tempo prolungato	Collegio docenti	A partire dall'A.S. 2023/24	Si monitora l'organigramma
	2.	Attivazione di un percorso alternativo per il tempo prolungato atto al potenziamento	Collegio docenti	A partire dall'A.S. 2023/24	Si monitora il numero degli iscritti
	3.	Confronto periodico tra docenti e pianificazione delle attività laboratoriali	Commissione TP	A partire dall'A.S. 2023/24	Si monitorano i verbali della commissione TP
	4.	Monitoraggio dell'andamento e del gradimento da parte degli alunni, anche attraverso questionari, delle attività di laboratorio	Commissione TP	A partire dall'A.S. 2023/24	Si monitorano i questionari



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condivisione all'interno dei dipartimenti disciplinari e all'interno dell'intero collegio di strategie didattiche, buone pratiche e metodologie atte a differenziare la didattica a seconda delle necessità dei singoli alunni: recupero, consolidamento e potenziamento.

---

Ampliamento dell'offerta formativa delle attività organizzate per gli studenti che accedono al tempo prolungato: organizzazione di laboratori volti al potenziamento delle competenze disciplinari e in particolare di quelle informatiche.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dell'intero corpo docente sulle metodologie della comprensione del testo, attraverso le metodologie del Reading and Writing Workshop (MLTV - Making Learning and Thinking Visible).

---

## ● **Percorso n° 2: Le competenze europee**

---

Attività	Sotto-attività di	Responsabile	Quando	Osservazioni sull'effettivo
----------	-------------------	--------------	--------	-----------------------------



	dettaglio			svolgimento
I Attività	1. Formazione dell'intero collegio sulla valutazione delle competenze	Collegio docenti	A.S. 2023/24	Si monitora il numero di partecipanti alla formazione
	2. Realizzazione di griglie e strumenti per la valutazione delle competenze europee	NIV	A.S. 2023/24	Si monitora l'approvazione della griglia da parte del collegio docenti
II Attività	1. Creazione commissione regolamento	Collegio docenti	A partire dall'A.S. 2023/24	Si monitora l'organigramma
	2. Revisione del regolamento di Istituto	Commissione regolamento	A partire dall'A.S. 2023/24	Si monitora l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creazione di strumenti sistematici ed omogenei per la valutazione delle competenze europee, in particolare al termine del triennio.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzazione di un regolamento condiviso chiaro e facilmente fruibile per tutta la comunità scolastica.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

A partire dall'anno scolastico 2019/20 la scuola si è dotata di un curriculum delle competenze digitali, così articolato:

- classe prima: gestione credenziali e accesso; gestione casella di posta; documenti google; condivisione documento, collaborazione su un documento condiviso (funzione suggerimento e commento); classroom.

-classe seconda: creare un elenco puntato in documenti google; ricerca immagini senza copyright; fake news; conoscere fonti affidabili sul web e saperle citare.

-classe terza: conoscere le caratteristiche di una slide efficace; presentazione google; foglio di calcolo (elaborazione dati con tabelle e grafici)

Al termine del triennio è prevista la somministrazione di una prova comune computer based.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sono state realizzate aule ibride, una per ogni sezione, grazie ai finanziamenti Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.

Le metodologie didattiche innovative da attuare all'interno delle aule ibride sono promosse mediante le risorse disposte dai DM 65/2023 (che l'istituto ha declinato nel progetto denominato Insieme verso il Futuro: STEM) e DM 66/2023 (che l'istituto ha declinato nel progetto denominato Multilinguismo e DidAttivaMente).



## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nell'ambito dello sviluppo professionale, il nostro Istituto si è impegnato nell'organizzazione di diversi corsi di formazione rivolti ai docenti.

In particolare, nell'anno scolastico 2023-2024, prendendo spunto dalle priorità individuate nel Piano di miglioramento e dagli obiettivi prefissati dalla scuola stessa, si è deciso di pianificare un corso di formazione sulla valutazione delle competenze, tenuto dal professor Mario Castoldi ("Strumenti per valutare le competenze chiave europee nella scuola secondaria di I grado"). Inoltre, a partire dal Piano nazionale della scuola digitale, sono stati organizzati cinque corsi, tenuti da docenti interni del Team digitale, riguardanti l'innovazione didattica e metodologica nel campo digitale e delle Tic. Infine, è stato predisposto anche un corso di lettura espressiva, tenuto dall'attrice e regista Alessia Canducci.

Successivamente, per l'anno scolastico 2024-2025, sono stati attivati numerosi corsi previsti dal D.M. 65 e 66/ 2023 (PNNR). I corsi si riferiscono all'area di competenza linguistica (corsi di lingua inglese PET-B1 e CLIL -B2 e di Italiano L2) e a quella dell'innovazione digitale.

In particolare, nell'ultimo campo citato, sono stati organizzati laboratori di formazione sul campo (riguardanti la compilazione digitale di Pdp e PEI, didattica orientativa, uso dell'Intelligenza artificiale nella didattica, cinema digitale e progettazione digitale e realizzazione di manufatti ceramici) ed è stata predisposta una comunità di pratiche formata da tutor interni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● **Progetto: Insieme verso il Futuro: STEM e Multilinguismo**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

#### **Descrizione del progetto**

Attraverso questo progetto gli studenti avranno l'opportunità di esplorare concetti scientifici e tecnologici attraverso progetti pratici, incoraggiando la creatività e lo sviluppo delle competenze di risoluzione dei problemi. In parallelo, il corso promuove la possibilità di approfondire lo studio delle lingue, favorendo la comunicazione interculturale. L'obiettivo è coltivare una mentalità aperta, critica e innovativa, preparando gli studenti per affrontare sfide complesse in un mondo sempre più interconnesso. I docenti avranno la possibilità di potenziare le proprie competenze linguistiche di inglese, e di migliorare la loro capacità di comunicare efficacemente con gli alunni non italofoni. Sono inclusi moduli specifici sulla didattica CLIL. L'obiettivo finale è fornire agli insegnanti gli strumenti necessari per integrare la lingua inglese nel loro contesto educativo.

#### **Importo del finanziamento**



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 68.679,05

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

La nostra d'istituzione scolastica è destinataria dei fondi del PNRR -MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0

Next Generation Classrooms è la prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento e come comunità scolastica del primo ciclo saremo chiamati a progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life).

Questa trasformazione sarà accompagnata anche da un graduale adeguamento delle metodologie di apprendimento e insegnamento.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Iniziative previste in relazione alla &laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature da una parte e le pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo dall'altra, seguiranno i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo e avverranno in continuità con le azioni già finanziate e in corso di realizzazione per il potenziamento della connettività e del cablaggio interno e le dotazioni per la didattica a distanza e la didattica digitale integrata di cui la nostra scuola si è già dotata durante la pandemia; con i fondi nazionali dedicati sono già state potenziate le dotazioni di digital board delle classi e acquistati materiali per lo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), oggetto di uno specifico avviso nel 2021.

Il gruppo di progettazione è già al lavoro per attuare una scelta dell'organizzazione didattica alla luce di una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica. La scelta è al momento orientata su un sistema ibrido, basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico e parallelamente sulla costituzione di ambienti di apprendimento dedicati per disciplina/area, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola, cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati.

La formazione alla didattica digitale dei docenti è un altro pilastro del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0".

Formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative è sempre stata una prerogativa del nostro istituto, attraverso le azioni del PNSD, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, che, tra le altre misure, ha promosso un sistema di accompagnamento ai processi di innovazione, grazie alla individuazione della figura dell'animatore digitale in ogni scuola e di un team dedicato di docenti.

Si continuerà in questo percorso attraverso il portale per la formazione ScuolaFutura in cui sono già disponibili percorsi formativi per i docenti e le équipe formative territoriali che promuovono anch'esse azioni di formazione del personale docente e di potenziamento delle competenze degli studenti sulle metodologie didattiche innovative. Tali équipe, ai sensi dell'articolo 47 del decreto-legge n. 36/2022, assicurano un costante accompagnamento alle istituzioni scolastiche per l'attuazione degli investimenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

del PNRR, con il coordinamento funzionale dell'Unità di missione del PNRR.



## Aspetti generali

La scuola secondaria di primo grado Dante Arfelli organizza il suo curricolo con la finalità di portare efficacemente a compimento il primo ciclo di istruzione: opera pertanto in piena sinergia con le scuole primarie limitrofe, per assicurare efficaci azioni di continuità e di orientamento. All'inizio dell'anno scolastico, i consigli delle classi prime realizzano attività di esplorazione della nuova scuola e di socializzazione, quali ad esempio attività finalizzate alla conoscenza dell'istituto e dei suoi laboratori e uscite sul territorio, utili a promuovere amicizie tra compagni e relazioni positive con i nuovi insegnanti. Amministrazione locale, associazioni del territorio e comitato genitori partecipano propositivamente alla vita scolastica mediante collaborazioni, eventi e iniziative di vario tipo. Momenti quali l'inaugurazione dell'anno scolastico con la presenza di autorità comunali, festa di Natale e di fine anno, gestite dal comitato genitori, partecipazioni musicali a cerimonie e celebrazioni, sono, nel tempo, divenute tratto distintivo della Dante Arfelli, nonché opportunità per realizzare momenti di alto valore formativo, sociale e civico.

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, la scuola promuove la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Ogni alunno della scuola e tutto il personale scolastico, docente e non docente viene dotato di un account personale istituzionale, per poter accedere alla piattaforma digitale Google Workspace For Education. Per quanto riguarda gli alunni, l'account avrà validità per l'intero triennio di studi. Ogni insegnante potrà quindi operare in modo coerente con le attività e percorsi proposti in classe per mettere a disposizione dei ragazzi materiali utili per esercitazioni, documentazione di azioni/attività svolte in classe, assegnazione di compiti, indicazione di attività di potenziamento/recupero, materiali di supporto di vario genere. Ciò permetterà inoltre di attuare la DDI come parte integrante dell'offerta formativa, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro eventuale sostituzione.

Le attività svolte a potenziare le competenze digitali sono:

- Utilizzare i mezzi informatici per redigere/revisionare testi;
- Utilizzare la rete per implementare percorsi e conoscenze;
- Utilizzare i fogli di calcolo per realizzare semplici grafici;
- Realizzare presentazioni;



- Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari, con insegnanti, con istituzioni.

L'istituto prevede inoltre l'attivazione di svariati progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Alcuni progetti sono attivati solo in alcune classi.

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica, da parte degli organi competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste. La realizzazione dei singoli progetti è subordinata al rispetto delle normative sanitarie vigenti.

### ***Progetti curricolari:***

#### **- CRESCERE TRA LE RIGHE IN BIBLIOTECA**

In collaborazione con la Biblioteca Comunale di Cesenatico, la scuola si propone di avviare i ragazzi all'esperienza del prestito librario. L'esperienza del prestito librario è possibile anche grazie alla presenza di una biblioteca in ciascuna delle sedi della scuola.

#### **- LETTORATO LINGUE STRANIERE**

Il lettorato prevede la presenza in classe di un madrelingua con particolare focalizzazione alla comprensione ed espressione orale.

#### **- PROGETTO ORIENTAMENTO**

Il progetto ha tra le sue finalità quelle di aiutare gli studenti a leggere nel modo migliore la realtà formativa sia immediata (scuola superiore) che più ampia (significato della formazione, percorsi formativi post-obbligo possibili); aiutare i ragazzi a cogliere alcuni aspetti importanti del mondo del lavoro che cambia (tendenze occupazionali e sbocchi professionali); aiutare i ragazzi a valutare se stessi dal punto di vista delle proprie attitudini scolastiche e delle proprie aspirazioni professionali e di vita; aiutare ogni ragazzo ad elaborare un proprio individuale progetto di scelta; incentivare il confronto famiglia-figli sul tema della scelta scolastica. Le attività prevedono incontri rivolti agli alunni e ai genitori e



sono realizzate anche con l'ausilio di esperti esterni e in continuità con le scuole superiori di Cesenatico.

- PREVENZIONE A BULLISMO E CYBERBULLISMO: PER UN WEB SICURO

Scopo del progetto è educare alla sicurezza online ed all'uso consapevole dei social, per conoscere i rischi presenti nella rete e le conseguenze dei propri comportamenti virtuali. Gli incontri con esperti all'interno delle singole classi favoriranno il dialogo su queste tematiche. La scuola è inoltre attenta all'individuazione precoce di tutti gli episodi di bullismo o cyberbullismo e ha attivato un meccanismo di segnalazione di presunti casi problematici, sia tramite il sito che in forma cartacea, all'attenzione di una apposita commissione.

- PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' ESPRESSIVE E COMUNICATIVE

- MOSTRA ELABORATI ARTISTICI: da settembre ad aprile, i docenti svolgeranno attività di produzione di elaborati artistici con le classi selezioneranno i lavori che verranno esposti nell'Aula Magna di Via Sozzi. I docenti di musica sosterranno l'evento partecipando con un gruppo di allievi che suoneranno brani musicali per celebrare l'apertura dell'esposizione.
- CALENDARTE - DIARIO SCOLASTICO: tra gli elaborati artistici degli alunni coinvolti nei progetti saranno selezionati quelli più adatti ad illustrare i 12 mesi del calendario e il diario scolastico dell'anno successivo.

- MARCIAPIEDE DIDATTICO - DISABILITA IL PREGIUDIZIO

Questo progetto viene promosso ogni anno dall'associazione Adra Romagna in collaborazione con la scuola ed è rivolto a tutte le classi prime di entrambi i plessi. Il Marciapiede Didattico è una struttura modulare in legno che riproduce un normale marciapiede con tutte le sue difficoltà ed ostacoli (buche, cestini dei rifiuti, biciclette legate ai pali, deiezioni canine...) che viene percorso dalle alunne e dagli alunni seduti su una sedia a rotelle. Dopo tale esperienza i ragazzi vivono un momento di condivisione e riflessioni sul pregiudizio, sulla diversità, sulla disabilità e sul bullismo. Il progetto si propone di informare, educare abbattere le barriere e superare i pregiudizi verso la disabilità e ogni forma di diversità... METTENDOSI NEI PANNI DEGLI ALTRI.



- È LA LINGUA CHE CI FA UGUALI (LABORATORIO L2)

Il laboratorio di L2 ha come obiettivo l'acquisizione dell'italiano come lingua della comunicazione, è realizzato in entrambe le sedi ed è destinato ad alunni in prima alfabetizzazione, di nazionalità, classi e livelli di padronanza della lingua diversi tra loro.

- FAR STAR BENE FA STAR BENE - SPORTELLO D'ASCOLTO

Lo Sportello di Ascolto Psicologico offre agli studenti l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica all'interno dell'istituto in orario scolastico. Il servizio è dedicato in primo luogo ai ragazzi e ai loro problemi, quali la difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia e dei pari e offrirà loro la possibilità di prevenire o di affrontare il disagio psicologico. Il primo passo previsto è la presentazione e la conoscenza della figura dello psicologo, la cui identità viene spesso deformata e confusa: è un professionista che si occupa del benessere e della salute delle persone e li promuove in tutte le fasi del ciclo di vita e chiedergli aiuto per migliorare è segno di maturità e responsabilità personale.

- SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Scuola Attiva Junior è un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate.

È un percorso multi-sportivo ed educativo, dedicato alle scuole secondarie di I grado, volto a promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, a favorire la scoperta di tanti sport, a diffondere la cultura del benessere e del movimento. Verranno dedicate settimane ai diversi sport abbinati alla scuola, in cui tecnici federali affiancano l'insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione.

- CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, a classi aperte, a seconda delle attività sportive previste dai progetti tecnici e si articolano nelle seguenti modalità: lezioni nelle ore di



Gruppo Sportivo pomeridiano, eventuali Tornei tra le classi dell'istituto.

- CAMPIONATI STUDENTESCHI

Eventuale Partecipazione ai Campionati Studenteschi (fasi d'Istituto, Provinciali, Regionali)

***Progetti curriculari che vengono attivati in alcune delle classi dell'istituto, su delibera dei singoli Consigli di Classe:***

- CRESCERE TRA LE RIGHE

Lo scopo principale del Progetto è quello di stimolare e coltivare nei ragazzi il piacere della lettura, anche proponendo loro di incontrare scrittori per ragazzi. Il primo incontro avviene nel "luogo" più naturale, le pagine dei libri, che i ragazzi avranno l'opportunità di leggere, commentare ed apprezzare insieme agli insegnanti. Poi, al termine dell'attività, incontreranno l'autore, avendo l'occasione di conoscerlo e rivolgergli domande, soddisfare curiosità. All'autore verrà proposto di parlare ai ragazzi dell'esperienza della scrittura e, in base al loro stesso vissuto o alle tematiche trattate nei loro libri, di proporre agli alunni alcune riflessioni mirate ad approfondire temi e valori, presentati attraverso trame e personaggi del libro.

- PROGETTO BASKET

Lezioni gratuite con esperto di Basket.

- TORNEO LETTERARIO (VIA CREMONA)

Tra gli obiettivi del progetto: promuovere il piacere di leggere attraverso situazioni di interesse/ascolto attivo; stimolare le capacità organizzative e lo spirito di squadra, incoraggiare sportività, correttezza e una sana competitività. Le attività prevedono: lettura in classe o domestica di uno o più romanzi in comune tra le classi, attività di scrittura creativa e riflessione sulle tematiche emerse dalla lettura; nel corso dell'ultima settimana di scuola: realizzazione di tre tornei tra le classi (prime, seconde e terze) di via Cremona, con attività creative e ludiche di vario tipo, che riguardano la lettura dei libri o le discipline letterarie in genere. Le attività e i giochi terminano con la premiazione delle squadre vincitrici.



- ARFELLI IN FIERA

- DURANTE L'ANNO: ogni anno viene scelto un tema diverso, trasversale a tutte le materie. All'interno della propria disciplina ogni docente ha la possibilità di trovare uno o più argomenti legati al tema stesso, rispettando comunque la programmazione prevista per quella classe. Questi argomenti vengono approfonditi coinvolgendo gli alunni attraverso metodologie innovative, l'utilizzo di nuove tecnologie, eventuali uscite didattiche e/o progetti condotti da esperti esterni.
- FESTA FINALE (da svolgersi durante l'ultima settimana di scuola): ogni classe realizza nel corso dell'anno scolastico uno stand, installato all'interno della propria aula, in cui si affronta il tema scelto per l'anno scolastico in corso. Tale stand è studiato, preparato e gestito dagli studenti delle singole classi; nella giornata della festa finale ogni classe si apre alle altre, attraverso un percorso studiato nelle aule, in modo che ciascuno possa condividere il proprio lavoro e aprirsi al confronto, in un clima di reciproco arricchimento. Segue un momento ricreativo in giardino. La festa finisce con la premiazione dei tre stand più votati dagli alunni del plesso e con l'assegnazione del "premio della critica" (voto dei docenti).

- PROGETTO AMBIENTALE - SOSTENIBILITA'

Il progetto prevede di approfondire le conoscenze scientifiche e le competenze di cittadinanza grazie al contributo dei Volontari dell'Associazione Legambiente e dei volontari delle GEV guardie ecologiche volontarie di Cesena o di altri enti locali, come Hera o Coop. Alcuni percorsi didattici integreranno le lezioni frontali e le discussioni collettive con un'uscita didattica sul territorio.

- PROGETTO TEATRO

Finalizzato al conseguimento di obiettivi trasversali, il progetto si configura come un laboratorio di scrittura creativa e si basa sulla stesura e drammatizzazione di testi. I ragazzi rappresentano, poi, i racconti sceneggiati al teatro di Cesenatico. Il laboratorio coinvolge anche Educazione Musicale, poiché, oltre a recitare, i ragazzi si esibiscono anche nella musica dal vivo. L'obiettivo è quello di promuovere il potenziamento dell'autostima, la disponibilità a conoscere l'altro, l'atteggiamento di accettazione ed accoglienza del prossimo



e delle proposte altrui, la costruzione di una rete di rapporti positivi, l'organizzazione di un lavoro secondo un metodo.

- GEMELLAGGI

Il progetto si propone di valorizzare le competenze linguistiche degli alunni attraverso il confronto con realtà diverse dalla nostra, come quelle di Brunico, Valdaora o Avignone, con potenziamento delle competenze civiche e sociali e corrispondente arricchimento reciproco. Il progetto prevede: la stesura di lettere in lingua italiana, francese o inglese, presentazione di attività svolte in classe, videochiamate con i corrispondenti e infine uscite didattiche o gite di istruzione che prevedano l'incontro di persona con i corrispondenti.

- PROGETTO "INSIEME CONTRO LA DISCRIMINAZIONE DI GENERE"

A partire dalla riflessione sull'attualità ci si propone, anche con l'eventuale supporto di esperti esterni, di discutere di stereotipi e pregiudizi che possono portare alla discriminazione, sensibilizzando gli alunni al tema della violenza di genere.

- SCIENZE MOTORIE VIA CREMONA

In mancanza di una palestra nella sede di via Cremona, le attività sportive verranno realizzate in questo modo:

- Attività in palestra (Palapeep): esercizi propedeutici alla pallavolo, partita di pallavolo.
- Attività orienteering: avviamento alla pratica dell'orienteering. Esercitazioni all'aperto, a coppie/gruppi con mappe.
- Attività tennis/padel presso il Circolo Tennis: esercizi propedeutici al tennis/padel, esercizi sui fondamentali tecnici.
- Attività nel tunnel e allo stadio: esercizi propedeutici e specifici delle diverse discipline dell'atletica leggera.
- Attività in spiaggia (percorsi, staffette e giochi quali beach-volley, calcetto, ultimate fresbee).



### ***Progetti extracurricolari:***

- K.E.T. FOR SCHOOLS (KEY ENGLISH TEST)

Lezioni pomeridiane con insegnante madrelingua, comprensive di prove di mock exam (reading-writing e listening-speaking) al fine di verificare le competenze acquisite dagli alunni nelle stesse skill richiesti dall'esame finale. Le attività svolte riguardano esercizi di reading-writing e listening-speaking, che si alterneranno durante l'intero periodo di svolgimento del progetto, con correzione e spiegazione degli errori da parte degli insegnanti. Al termine è previsto un esame di speaking e reading-writing, listening, con rilascio della certificazione da parte di University of Cambridge. Il seguente progetto, dietro versamento di un contributo delle singole famiglie, è aperto agli alunni delle classi terze che desiderano ottenere una certificazione linguistica.

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica, da parte degli organi competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste. La realizzazione dei singoli progetti è subordinata al rispetto delle normative sanitarie vigenti.

### MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La scuola attribuisce grande importanza all'instaurazione di costruttivi e proficui rapporti con le famiglie. Già dai primissimi giorni di scuola, i docenti incontrano le famiglie degli studenti che iniziano la prima media. Durante tutto l'arco del triennio, poi, le famiglie sono informate, con professionalità e continuità, sulle azioni che la scuola mette in atto e sulle strategie didattiche progettate, sulle verifiche e sui risultati ottenuti.

Modalità di rapporto scuola - famiglia:

- Consultazione del registro elettronico per visualizzare voti, assenze, annotazioni relative al profitto e al comportamento;
- Colloqui individuali prenotabili tramite registro elettronico, sia nell'ora di ricevimento settimanale del singolo docente, sia nei pomeriggi dedicati alle udienze.

Le famiglie degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) sono ascoltate e coinvolte attivamente



nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli: nella stesura e nel monitoraggio di documenti di programmazione individualizzati. Per quanto riguarda gli alunni non italofofoni i rapporti con le famiglie possono essere supportati dalla presenza di mediatori culturali e facilitatori linguistici.



## Insegnamenti e quadri orario

### DANTE ARFELLI

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: DANTE ARFELLI FOMM08900A (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n.92/2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, con l'obiettivo di contribuire a formare cittadini responsabili che conoscano i propri diritti e doveri e partecipino attivamente alla vita della propria comunità.

I nuclei concettuali fondanti di questa disciplina, individuati dalla normativa, sono tre:

- Costituzione, diritto, legalità
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.



L'insegnamento dell'Educazione Civica coinvolge l'intero consiglio di classe e si sviluppa in modo trasversale a tutte le discipline, sollecitando non solo la trattazione di contenuti, ma anche lo sviluppo di esperienze che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati.

Tra i docenti di ogni consiglio di ogni classe è individuato un docente con compiti di coordinamento. Il monte ore annuale stabilito dalla legge per l'insegnamento di Educazione Civica è di almeno 33 ore da collocare nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente a cui sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, dopo aver raccolto le valutazioni, almeno due, registrate dai docenti che hanno realizzato le attività previste in ciascuno dei quadrimestri.

## Approfondimento

---

### ORARIO

Nella sede di SEDE DI VIA SOZZI l'orario delle lezioni è il seguente:

dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Nella SEDE DI VIA CREMONA l'orario delle lezioni è il seguente:

dal lunedì al sabato, dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

Per gli alunni di entrambe le sedi è possibile accedere al tempo scuola normale o prolungato.

Le attività pomeridiane del tempo prolungato sono svolte il martedì e il venerdì, dalle 13.30 alle 16.30: un'ora dedicata al tempo mensa e due ore dedicate alle attività didattiche.

Le attività pomeridiane sono erogate esclusivamente nel plesso di via Sozzi: a partire dall'anno scolastico 2023/2024 il Comune di Cesenatico mette a disposizione un servizio di



trasporto riservato agli alunni della sede di via Cremona che si avvalgono del tempo prolungato presso la sede centrale. La fascia oraria che va dalle ore 13.00 (termine delle lezioni di via Cremona ) alle ore 13.30 (inizio delle attività pomeridiane nella sede di via Sozzi) non costituisce tempo scuola: i genitori dei ragazzi che si avvalgono del trasporto comunale per accedere alla sede di via Sozzi, autorizzano i ragazzi all'uscita autonoma ed all'autonomo utilizzo dei mezzi di trasporto, diversamente prendono in carico il trasporto.

Non si fa distinzione tra classi a tempo normale e classi a tempo prolungato: al momento della composizione delle classi, gli alunni che si avvalgono del tempo prolungato vengono distribuiti in tutte le classi; durante le attività pomeridiane, gli alunni che si avvalgono del tempo prolungato costituiscono i gruppi di lavoro che corrispondono ai diversi laboratori via via attivati. Nel tempo pomeridiano le attività didattiche sono di tipo laboratoriale: dall'anno scolastico 2023/2024, l'istituto eroga due tipologie di ambiti laboratoriali, opzionabili dalle famiglie in fase di iscrizioni, per rispondere alle propensioni ed attitudini degli alunni:

- ambito CREATIVO - SPORTIVO: gli obiettivi primari sono sviluppare la creatività e favorire le relazioni, attraverso laboratori sportivi, musicali, artistici, teatrali. Viene data la possibilità agli alunni che ne fanno richiesta di usufruire di un laboratorio finalizzato all'aiuto nell'organizzazione e nello svolgimento dei compiti, nella definizione o rinforzo di un personale metodo di studio.

- ambito INFORMATICO - AVANZATO: l'obiettivo primario è sviluppare logica e pensiero computazionale, attraverso laboratori digitali e di potenziamento (eventualmente anche teatrale) e approfondimento allo studio; è indicato per alunni che hanno una buona attitudine allo studio.

I laboratori del tempo prolungato sono strutturato in moduli dalla durata di otto ore (due settimane complessive con due pomeriggi a settimana di due ore ciascuno). Ogni due settimane pertanto ogni gruppo di alunni cambia laboratorio permettendo di sperimentare più di dieci laboratori differenti ogni anno. L'unico laboratorio che fa eccezione è quello di teatro dalla durata maggiore, nel quale gli alunni collaborano in gruppi definiti dall'area di interesse di ognuno (recitare, cantare, truccare, ballare, suonare, ...).



## Curricolo di Istituto

### DANTE ARFELLI

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

I singoli curricula disciplinari sono pubblicati sul sito della scuola.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

I diritti fondamentali delle persone, in particolare l'uguaglianza tra i soggetti. Vita di persone che hanno lottato per i diritti umani.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Le forme di governo e la loro evoluzione storica; il Comune tra passato e presente.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

**Tematiche affrontate / attività previste** Il patrimonio artistico come testimonianza di una cultura.



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Musica

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

La storia degli inni nazionali, con analisi delle caratteristiche musicali e del testo. Studio dell'unitarietà della cultura europea attraverso la conoscenza di espressioni musicali provenienti da diversi paesi.

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il funzionamento delle istituzioni europee. Storia e funzionamento delle organizzazioni internazionali.

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica

**Tematiche affrontate / attività previste**



L'importanza del rispetto delle regole e degli avversari, collaborando con gli altri.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Musica

### Tematiche affrontate / attività previste

Come mettere in atto le principali misure di prevenzione durante le attività motorie e sportive. Principali norme di primo soccorso per essere di aiuto a se stessi e agli altri.

Come prevenire l'inquinamento acustico: consapevolezza di suono e rumori nella vita quotidiana.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comperderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

I settori dell'economia e le principali attività lavorative connesse, anche in relazione con il territorio.

Studio del passato e delle radici delle problematiche attuali: diseguaglianze economiche e sociali.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e



mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese

**Tematiche affrontate / attività previste**

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al secondo, terzo e dodicesimo obiettivo (sconfiggere la fame, salute e benessere, consumo e produzione responsabili).

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Come prendersi cura dell'ambiente in cui si vive, promuovendo il senso estetico degli spazi comuni.

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La salvaguardia dell'ambiente e i comportamenti responsabili: la raccolta differenziata, l'acqua come bene prezioso (Water World Day e Earth Day).

Obiettivo 12 dell'agenda 2030: lo spreco alimentare.

### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Inquinamento e cambiamenti climatici. Economia circolare, sviluppo sostenibile ed impronta ecologica.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Seconda lingua comunitaria

**Tematiche affrontate / attività previste**

Come presentare e descrivere un bene culturale, utilizzando il lessico specifico sia della lingua italiana sia della seconda lingua straniera.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

### Tematiche affrontate / attività previste

Il valore delle istituzioni culturali e delle opere d'arte, come cercare e selezionare siti per documentarsi su un bene culturale.

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

## Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica
- Scienze

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Come prendersi cura di sé, dall'igiene personale alle abitudini alimentari, dallo stile di vita all'uso consapevole delle proprie finanze.

### Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Studio della Costituzione per promuovere la legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



## Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

#### Tematiche affrontate / attività previste

Come ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali per imparare gradualmente a riconoscerne autorevolezza ed attendibilità.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

Come proteggere se stessi e gli altri dai pericoli della rete.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Come gestire consapevolmente la propria identità digitale attraverso forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Monte ore annuali**



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Gli obiettivi di apprendimento, nelle diverse annualità e nei diversi CdC possono essere perseguiti mediante l'adesione a progetti o iniziative proposti dal Ministero dell'istruzione, ASL, Ufficio scolastico, enti esterni, del terzo settore o da altri esperti esterni appositamente designati.

Analogamente, le attività svolte dai CdC nell'ambito del Progetto Arfelli in fiera, in linea con le finalità dell'educazione civica, possono contribuire a comporre il monte ore del secondo quadrimestre, su delibera del singolo CdC.

Gli apprendimenti maturati mediante l'insegnamento dell'educazione civica sono valutati dai docenti sulla base dei criteri di riferimento per la disciplina specifica, quando i contenuti trattati sono ad essa riconducibili oppure mediante apposita griglia per la valutazione di competenze di cittadinanza.

### **Allegato:**

NUOVO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA\_2024.pdf

### **Attività alternativa all'IRC**

Il Collegio docenti ha elaborato la programmazione di Alternativa alla religione



## **Allegato:**

Programmazione Alternativa alla religione.docx.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: DANTE ARFELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Attività n° 1: GEMELLAGGIO ERASMUS+**

Dall'a.s. 2024-25 è attivo presso la nostra scuola il gemellaggio con la scuola di Le Pontet ad Avignone, nell'ambito del programma Erasmus+ a cui la scuola di Le Pontet è iscritta. I ragazzi francesi infatti studiano lingua italiana nel loro curriculum, e sono seguiti dalla Prof.ssa Zamagni Elena. Il progetto di gemellaggio ha come scopo principale quello della socializzazione con culture diverse dalle nostre, tramite l'utilizzo di lingua straniera, la riflessione sull'altro e sull'Unione Europea come contenitore comune, la condivisione del nostro e del loro patrimonio culturale, i quali sono alla base dell'Europa Unita.

PROGRAMMA:

Durante l'anno, la classe coinvolta lavorerà su argomenti condivisi con i compagni francesi, quali: il giornalismo e le fake news, il patrimonio culturale dei nostri paesi, la presentazione di sé. Periodicamente ci sarà uno scambio di mail fra le classi, fra alunni abbinati di Cesenatico e di Le Pontet.

Il culmine del progetto sarà quando i ragazzi francesi verranno in gita a Cesenatico, per una settimana.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 2: K.E.T. FOR SCHOOLS

Attività extracurricolare. Lezioni pomeridiane con insegnante madrelingua, di un'ora e mezza l'una, comprensive di due prove di mock exam (reading-writing e listening-speaking al fine di verificare le competenze acquisite dagli alunni negli stessi skills richiesti dall'esame finale. Le attività svolte riguardano esercizi di reading-writing e listening-speaking, che si alterneranno durante l'intero periodo di svolgimento del progetto, con correzione e spiegazione degli errori da parte degli insegnanti. Al termine è previsto un esame di speaking e reading-writing, listening, con rilascio della certificazione da parte di University of Cambridge.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



### ○ **Attività n° 3: LETTORATO LINGUE STRANIERE**

Il lettore/lettrice madrelingua inglese o francese è presente in ogni classe in presenza col docente curricolare per affrontare varie tematiche di cultura e civiltà inglese o francese inerenti agli obiettivi previsti, con particolare focalizzazione alla comprensione ed espressione orale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

### ○ **Attività n° 4: CORSI DI LINGUA INGLESE PER DOCENTI**

Nell'anno scolastico 2024/25 sono stati finanziati dal D.M. 65 e 66/2023 due corsi di lingua inglese (uno di livello PET B1 e un altro CLIL B2) tenuti da una docente madrelingua inglese della British school per una durata di 20 ore ciascuno.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



### Destinatari

- Docenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Insieme verso il Futuro: STEM e Multilinguismo



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: DANTE ARFELLI

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

##### ○ **Azione n° 1: AULE STEM**

La scuola, utilizzando i fondi del PNRR, ha predisposto due aule, una per plesso, dedicate alle discipline STEM. Nelle aule si possono trovare strumenti specifici per le attività scientifiche, tecnologiche, matematiche come ad esempio strumenti per la robotica, per matematica manipolativa, per esperimenti di fisica e chimica. Nell'aula si trovano ampi tavoli di lavoro per agevolare la didattica cooperativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

##### ○ **Azione n° 2: LABORATORI**

I docenti organizzano attività per le discipline STEM attraverso laboratori dedicati, come esperimenti di elettricità, attività all'aria aperta (orto) e esperimenti di fisica e chimica, anche per l'orientamento alla scelta della scuola superiore.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### ○ **Azione n° 3: CORSI DI FORMAZIONE DOCENTI**

La scuola organizza percorsi formativi per tutti gli insegnanti interessati, organizzati da formatori interni, per potenziare le competenze nell'uso degli strumenti presenti nelle aule STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: DANTE ARFELLI

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nel corso del primo anno le attività orientative si pongono soprattutto l'obiettivo di stimolare nello studente l'esplorazione dei propri talenti e predisposizioni nonché il riconoscimento di gusti e preferenze. Le attività vengono sviluppate nel corso dell'anno scolastico in coerenza con la programmazione dei dipartimenti.

	Ore curricolari	Ore di arricchimento del curricolo
Classe prima: 30 ore	Lettere	8 ore Uscita di socializzazione sul territorio
	Inglese	3 ore nei primi giorni di scuola
	Francese	2 ore 5 ore



	Matematica/ Scienze	4 ore	
	Tecnologia	5 ore	
	Musica	1 ora	
	Arte	1 ora	
	Scienze motorie	1 ora	

ORE CURRICOLARI		
LETTERE		
ATTIVITÀ	<p>Attività di lettura e riflessione su testi che orientano al futuro e su testi che trattano di scelte (da svolgersi sia in classe sia negli ambienti delle biblioteche scolastiche).</p> <p>Le letture verteranno in particolare su:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità relazionali all'interno di contesti diversi</li><li>- collaborazione, inclusione ed empatia</li><li>- gestione e risoluzione dei conflitti/</li></ul>	8



	Genere letterario: autobiografia (letture e attività di scrittura)	
OBIETTIVI	Affinare le soft skills, ovvero le capacità di interagire in modo efficace con gli altri e con il mondo circostante nei contesti scolastici e, in ottica futura, lavorativi.	
INGLESE		
ATTIVITÀ	Descrivere foto / Parlare di vacanze passate / Comprare un biglietto ferroviario / Ordinare del cibo Chiedere il permesso e fare richieste	
OBIETTIVI	Consentire consapevolezza sulla spendibilità delle lingue e delle relative certificazioni nel contesto del curriculum vitae	3
FRANCESE		
ATTIVITÀ	Parlare della routine quotidiana / Fare acquisti/ Prenotare un soggiorno Parlare della salute/ Ordinare al ristorante	
OBIETTIVI	Consentire consapevolezza sulla spendibilità delle lingue e delle relative certificazioni nel contesto del curriculum vitae	2
MATEMATICA/SCIENZE		
ATTIVITÀ	Attività di educazione alimentare / Attività di chimica / Attività di biologia con riferimenti	



	all'educazione alla salute umana / Attività di informatica e/o coding-	4
OBIETTIVI	Consentire un approccio pratico a contenuti ad alta valenza orientativa, stimolare curiosità verso esperienze che possono predisporre l'alunno a interessarsi ad alcune branche delle discipline tecnico/scientifiche con iniziale riferimento agli istituto di indirizzo specifico	
TECNOLOGIA		
ATTIVITÀ	Principi delle proiezioni ortogonali e legami con la progettazione Rilievo e rappresentazione in scala di un oggetto o di un ambiente Funzionamento di sistemi tecnologici complessi- Alimentazione e spreco alimentare	4

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel corso del secondo anno le attività orientative si pongono soprattutto l'obiettivo di stimolare l'alunno a pensarsi adulto e ad elaborare degli obiettivi di medio e lungo termine anche attraverso l'esplorazione di contenuti squisitamente tecnico scientifici che si correlano direttamente a determinate professioni e, conseguentemente, ad indirizzi di scuola secondaria superiore.

Le attività vengono sviluppate nel corso dell'anno scolastico in coerenza con le programmazione dei dipartimenti.

	Ore curricolari	Ore di arricchimento del curriculum
Classe seconda: 30 ore	Lettere	8 ore
	Inglese	3 ore
	Francese	2 ore
	Matematica/ Scienze	4 ore
	Tecnologia	4 ore
	Musica	1
		Giornata laboratorio, per classi aperte, nel secondo quadrimestre 4 ore incontro con lo psicologo orientatore 2 ore



		ora	
	Arte	1 ora	
	Scienze motorie	1 ora	

ORE CURRICOLARI

LETTERE

ATTIVITÀ	<p>Attività di lettura e riflessione su testi che orientano al futuro e su testi che trattano di scelte (da svolgersi sia in classe sia negli ambienti delle biblioteche scolastiche).</p> <p>Le letture verteranno in particolare su:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità relazionali all'interno di contesti diversi</li><li>- collaborazione, inclusione ed empatia</li><li>- gestione e risoluzione dei conflitti/</li></ul> <p>Genere letterario: autobiografia (letture e attività di scrittura)</p>	8
OBIETTIVI	<p>Affinare le soft skills, ovvero le capacità di interagire in modo efficace con gli altri e con il mondo circostante nei contesti scolastici e, in ottica futura, lavorativi.</p>	



INGLESE		
ATTIVITÀ	Descrivere foto / Parlare di vacanze passate / Comprare un biglietto ferroviario / Ordinare del cibo Chiedere il permesso e fare richieste	3
OBIETTIVI	Consentire consapevolezza sulla spendibilità delle lingue e delle relative certificazioni nel contesto del curriculum vitae	
FRANCESE		
ATTIVITÀ	Parlare della routine quotidiana / Fare acquisti/ Prenotare un soggiorno Parlare della salute/ Ordinare al ristorante	2
OBIETTIVI	Consentire consapevolezza sulla spendibilità delle lingue e delle relative certificazioni nel contesto del curriculum vitae	
MATEMATICA/SCIENZE		
ATTIVITÀ	Attività di educazione alimentare / Attività di chimica / Attività di biologia con riferimenti all'educazione alla salute umana / Attività di informatica e/o coding	4
OBIETTIVI	Consentire un approccio pratico a contenuti ad alta valenza orientativa, stimolare curiosità verso esperienze che possono predisporre l'alunno a interessarsi ad alcune branche delle discipline	



	tecnico/scientifiche con iniziale riferimento agli istituti di indirizzo specifico	
TECNOLOGIA		
ATTIVITÀ	Principi delle proiezioni ortogonali e legami con la progettazione Rilievo e rappresentazione in scala di un oggetto o di un ambiente Funzionamento di sistemi tecnologici complessi. Alimentazione e spreco alimentare	4

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nel corso del terzo anno le attività orientative si pongono l'obiettivo di consentire l'elaborazione della sintesi degli interessi e dei propri punti di forza per giungere ad una scelta consapevole dell'indirizzo di scuola secondaria di secondo grado. Le attività si



concentrano specialmente nel primo quadrimestre, in preparazione alla scelta dell'indirizzo e dell'istituto di secondo grado

	Ore curricolari	Ore di arricchimento del curricolo	Ore extracurricolari
Classe terza: □ 30 ore	Lettere	8 ore	A scuola nel territorio, uscita sul territorio in collaborazione con IIS Da Vinci Cesenatico □ 2 ore Giornata laboratorio, per classi aperte, nel primo quadrimestre 4 ore I mini stage svolti in orario scolastico sono considerati assenze giustificate e non concorrono al monte ore di assenza (fino a
	Inglese	3 ore	
	Francese	2 ore	
	Matematica/ Scienze	4 ore	
	Tecnologia	4 ore	
	Musica	1 ora	
	Arte	1 ora	
	Scienze motorie	1 ora	



				un massimo di 2 esperienze )
--	--	--	--	---------------------------------

ORE CURRICOLARI				
LETTERE				
ATTIVITÀ	<p>Dibattito critico su prospettive e scelte future, a partire da testi, filmati e videoconferenze che affrontino argomenti inerenti all'orientamento (racconti, romanzi, film di genere psicologico e di formazione). / Letture individuali e guidate da svolgersi sia in classe sia negli ambienti delle biblioteche scolastiche. Le letture verteranno in particolare su: consapevolezza delle proprie capacità e attitudini, responsabilità e decisioni. / Tipologia testuale: testo argomentativo (confrontare opinioni, scegliere e argomentare la propria tesi). / Illustrazione dell'offerta formativa delle principali scuole del territorio.</p>			8
OBIETTIVI	Rinsaldare consapevolezza sostenere le proprie scelte.	e	capacità di formulare,	e argomentare
INGLESE				
ATTIVITÀ	<p>Fare inviti / Dare istruzioni / Parlare di esperienze di vita Esprimere accordo o disaccordo / Chiedere e dare consigli</p>			3
OBIETTIVI	<p>Favorire l'orientamento degli studenti predisposti verso istituti superiori caratterizzati dall'approfondimento delle lingue straniere (ad indirizzo professionale ricettivo, tecnico turistico ma anche di liceo linguistico, a seconda degli stili di</p>			3



	apprendimento di ciascuno).	
FRANCESE		
ATTIVITÀ	Parlare al passato / Parlare di progetti Parlare di tecnologia / Parlare di ecologia	
OBIETTIVI	Favorire l'orientamento degli studenti predisposti verso istituti superiori caratterizzati dall'approfondimento delle lingue straniere (ad indirizzo professionale ricettivo, tecnico turistico ma anche di liceo linguistico, a seconda degli stili di apprendimento di ciascuno).	2
MATEMATICA/SCIENZE		
ATTIVITÀ	Attività di biologia con riferimenti all'educazione alla salute umana / Attività di informatica e/o robotica / Attività di fisica / Approfondimenti matematici (semplici dimostrazioni, applicazioni all'economia, primi passi nella geometria analitica, la probabilità nella genetica).	4
OBIETTIVI	Approfondimento mediante la pratica di contenuti caratterizzanti di specifici indirizzi di studio e professionalizzanti.	
TECNOLOGIA		
ATTIVITÀ	Principi delle assonometrie e legami con la progettazione. Assonometria e rappresentazioni in scala di un oggetto o di un ambiente. Produzione di energia elettrica. Uso consapevole delle risorse energetiche.	4



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Valorizzazione delle competenze linguistiche

La scuola attiva diversi progetti volti alla valorizzazione delle competenze linguistiche. Per stimolare negli alunni il piacere della lettura collabora con la Biblioteca Comunale di Cesenatico, organizza incontri con autori e tornei letterari. Per gli alunni non italofoni sono attivati laboratori di L2 nelle ore curricolari. La scuola inoltre valorizza le competenze nelle lingue straniere con i lettori, progetti che prevedono la presenza di un madrelingua in classe, e dando la possibilità agli alunni di iscriversi al corso KET e quindi di acquisire la qualifica europea.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

#### Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni, sia nella lingua madre sia nelle lingue straniere. Avvicinamento degli alunni alla lettura.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Informatica

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● Orientamento e continuità

La scuola organizza attività di orientamento e di continuità con le scuole del territorio.

Risultati attesi

Scelta più consapevole del percorso scolastico da intraprendere al termine del primo ciclo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Magna

Aula generica



### ● Valorizzazione delle competenze sociali e civiche

Si organizzano attività diversificate per creare un ambiente sereno ed accogliente, disponibile all'ascolto e al rispetto reciproco, in cui i ragazzi possano arricchirsi nel confronto con l'altro. Viene attivato uno sportello di ascolto psicologico, si educa al rispetto delle regole e si individuano precocemente gli eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo. Si creano momenti di esperienza e di riflessione volti a combattere il pregiudizio nei confronti della diversità. Si educa al rispetto dell'ambiente anche con uscite sul territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Gli studenti migliorano nella consapevolezza di sé, nel rispetto delle regole, dell'ambiente e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Valorizzazione delle competenze digitali

---

La didattica quotidiana prevede l'uso consapevole dei mezzi informatici, attraverso gli strumenti della piattaforma digitale Google Workspace For Education.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Gli alunni migliorano nell'uso degli strumenti digitali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

**Aule**

Aula generica

## ● Promozione della creatività

---

La scuola promuove la valorizzazione della creatività degli studenti in ambito artistico e musicale.

Risultati attesi

---

Gli alunni si sentono maggiormente appagati in percorsi didattici creativi che portano alla realizzazione di elaborati.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno

Musica

**Aule**

Concerti

Magna



Aula generica

## ● **Promozione dello sport**

---

Si organizzano attività sportive e competizioni.

### Risultati attesi

---

Le attività sportive promuovono una sana competizione e uno stile di vita attivo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Magna

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● **Viaggi di istruzione**

---

I viaggi d'istruzione come le uscite didattiche e le visite guidate rappresentano un momento di formazione intellettuale e personale che integra la normale attività didattica, sia sul piano del completamento della preparazione specifica attinente alle diverse discipline di insegnamento, sia sul piano della formazione culturale generale e della personalità degli alunni. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono un approfondimento o



ampliamento dell'offerta formativa in quanto il programma del viaggio è pertinente con la programmazione stabilita per la classe. Sul piano dell'acquisizione di autonomie e di competenze relazionali, costituiscono opportunità importanti per ciascuno studente, sia come singolo che per incidere positivamente sulle dinamiche del gruppo classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze relazionali e delle autonomie individuali. Sviluppo della sensibilità artistica, culturale, scientifica e/o ecologico-ambientale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

## ● Psicologo a scuola

La scuola ha attivato un servizio di supporto psicologico rivolto agli alunni ed alle alunne della scuola ma anche ai loro genitori e docenti. Si tratta di un servizio che è diventato nel corso del



tempo un'opportunità positivamente accolta dagli alunni che ne hanno fruito, anche a fronte della circostanza pandemica da Covid-19. In particolare il servizio si articola nelle seguenti modalità di intervento: • presenza dell'operatore nelle classi per la presentazione del servizio sportello; • attivazione dello sportello individuale; • eventuale presenza dell'operatore nelle classi per promuovere un clima positivo quando ritenuto necessario dei docenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Gli obiettivi principali sono il sostegno del benessere dei ragazzi nelle difficoltà scolastiche o personali; il sostegno alla genitorialità; il supporto agli insegnanti nelle relazione con gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● AULA NATURA

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

-Vivere un ambiente didattico innovativo, in grado di instaurare apprendimenti e relazioni significative, nella filosofia di una scuola diffusa .

-Avvicinare i bambini al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo.

-Sviluppare nei bambini abilità manuali e conoscenze scientifiche.

-Indirizzarli a “prendersi cura” di un bene comune in collaborazione con gli altri, nell'ottica di far maturare in loro il senso civico.

-Consolidare una comunità studentesca maggiormente sensibile al concetto di sviluppo sostenibile partendo dalla propria grande casa che è la scuola.



-Far conoscere e toccare la Natura all'interno dello spazio privilegiato che rappresenta questo giardino.

-Fare scuola in ogni luogo

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

La nuova aula all'aperto costituisce uno spazio di outdoor education in cui svolgere attività relative a tutte le discipline. le componenti della aula natura sono le seguenti:

1. Giardino secco mediterraneo. Aiuola comprendente specie erbacee e arbustive della macchia



mediterranea. Cisto (Cistus sp.), corbezzolo (Arbustus unedo), fillirea ( Phillyrea latifolia), tamerice (Tamarix gallica), lentisco (Pistacia leentiscus),

2. Siepe padana. Piccola siepe con le specie arbustive della pianura padana e prima fascia collinare; nocciolo, evonimo, prugnolo, acero oppio,

3. Giardino della memoria e della biodiversità. In collaborazione con l'associazione Patriarchi della Natura, un percorso tra varietà di alberi da frutto antichi e oramai dimenticati.

4. Orto. Con cassoni e aiuole dove coltivare e veder crescere.

5. Piccola Biblioteca del Giardino. Piccola biblioteca da giardino, con sedute e angoli lettura.

6. Arena/aula all'aperto. Spazio dotato di panchine e sedute da adibire a aula all'aperto.

7. Giardino delle Ali. Aiuola delle aromatiche dedicata agli insetti. Lavanda, Lavandino, Melissa, Mirto, Origano, Elicriso, Ginepro, Rosmarino, Buddleja (buddleja davidii). Giardino delle Ali. Un giardino per le farfalle e altri insetti utili. Il 40% delle farfalle europee sta scomparendo (l'Italia è la nazione dove il più alto numero di specie). Oggi l'inquinamento, l'utilizzo di prodotti chimici, la cementificazione mettono in pericolo la vita delle farfalle (e di molti altri insetti). Per riportare un poco di natura, e quindi di bellezza e benessere, anche intorno alle nostre case, creando "Hotspot di Biodiversità" Ecologia della Riconciliazione, si tratta di un nuovo modo di pensare il nostro rapporto con la natura, che va oltre l'ecologia conservativa, attraverso la realizzazione di corridoi ecologici e luoghi di biodiversità (anche in città). Per fare questo i cittadini devono coltivare piante non solo belle esteticamente, ma anche utili per gli insetti.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- alcuni classi

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento



- Fondi PON

## ● Io faccio la differenza

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Sviluppare una consapevolezza e una coscienza ecologica, educare ad una corretta gestione dei rifiuti tutti i membri della comunità scolastica;
- avviare pratiche di collaborazione fra i diversi soggetti protagonisti dell'attività scolastica;
- stimolare gli allievi alla condivisione con le proprie famiglie dei progetti svolti a scuola.

Si individuano i seguenti obiettivi:

- promuovere e attuare una corretta raccolta differenziata in tutti gli spazi dell'istituto;
- ridurre, fino ad eliminare, l'impiego e la distribuzione delle bottigliette di plastica sostituendole con borracce e distributori d'acqua
- coinvolgere gli alunni e le alunne nella cura degli spazi verdi della scuola per responsabilizzare e sviluppare un modello di gestione condivisa;
- promuovere attività di divulgazione scientifica, organizzando incontri tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico;
- incrementare i processi di dematerializzazione.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Attività a breve termine:

- corretta differenziazione dei rifiuti in classe e fuori dalla classe;
- riorganizzazione delle isole ecologiche;
- declinare le fasi di collaborazione tra docenti e collaboratori scolastici;
- pulizia regolare dell'area verde che circonda la scuola;
- spiegazione in classe delle attività progettuali;
- prevedere l'intervento di esperti esterni;
- realizzazione di una campagna di comunicazione che illustri le buone pratiche a tutta la comunità scolastica (alunni, docenti, ATA, famiglie, ...);
- togliere le bevande zuccherate dai distributori;

A lungo termine fare richiesta di:

- un distributore del caffè per ogni plesso con bicchieri biodegradabili;
- eliminare le bottigliette d'acqua dai distributori e dotare la scuola di erogatori di acqua filtrata;
- sostituire le salviette di carta nei bagni con asciugamani ad aria per ridurre il consumo di carta.

### Destinatari



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Reti e connettività  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente i computer dei plessi dell'Istituto (laboratori, segreterie, aule) sono tutti in rete. Le reti già presenti nei due plessi saranno potenziate con fondi PON Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Prot. n. 20480 del 20 luglio 2021.

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In entrambi i plessi, tutte le aule sono dotate di LIM tutte connesse in rete. Inoltre sono state acquistate 20 Digital Board, grazie al finanziamento ottenuto attraverso la partecipazione all'Avviso pubblico “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Avviso pubblico 28966 del 6 settembre



Ambito 1. Strumenti

Attività

2021.

Con finanziamento PON Ambienti digitali (Avviso 12810 del 2015) furono in precedenza acquistati LIM e PC in modo da potenziare e rinnovare le dotazioni già in essere in entrambi i plessi e, con Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo del 17/04/2020 si sono dotati entrambi i plessi di carrelli mobili con pc 2/1 e tablet.

Sono inoltre presenti 2 aule informatiche, una per ogni plesso scolastico.

Grazie ai finanziamenti PNRR il nostro istituto scolastico sarà coinvolto nell'azione "Next generation Classroom", caratterizzata da una innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni  
CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tutti gli alunni sono dotati di un account istituzionale per accedere alla piattaforma web Google Work Space for Education. Le classi virtuali su Google Classroom si dimostrano utili sotto vari punti di vista:

- sono a supporto dell'autonoma attività di studio dello studente;
- diventano un repository del percorso didattico curricolare, della documentazione dei progetti svolti (progetti interdisciplinari e progetti nell'ambito dei singoli Dipartimenti e/o CdC, etc.).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- consentono attività on-line, l'assegnazione, la correzione, la consegna e la raccolta di compiti digitalizzati degli studenti. La piattaforma Google Work Space della scuola è in uso anche per la formazione interna del personale docente.

- Nel 2022, il nostro istituto inoltre è diventato Canva district school; tutti i docenti e gli alunni hanno accesso a Canva per la scuola, una piattaforma gratuita dedicata ai docenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado che permette di disporre di tantissimi strumenti premium come immagini, font, grafiche, animazioni e modelli, utili a docenti per la preparazione di lezioni innovative e per gli studenti come strumento per lo studio e la realizzazione di elaborati personali. Tutto questo avviene tramite il sistema di Single Sign-On, ovvero di autenticazione unica, attraverso le credenziali Google istituzionali, le medesime dell'account scolastico.

Titolo attività: Verso il curricolo delle competenze di cittadinanza digitale  
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

È previsto il proseguimento dell'implementazione dell'uso di risorse digitali applicate alla didattica attraverso mirate azioni formative rivolte ai docenti e alla sperimentazione conseguente nelle classi, con lo scopo di progettare e realizzare dei percorsi curricolari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti seguendo i principi del DigComp 2.2, il nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Team dell'innovazione

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

e supporto alla formazione docenti  
ACCOMPAGNAMENTO

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione (azione 28) il cui compito è anche quello di occuparsi della formazione interna dei docenti sul tema della Didattica Digitale. Si assicura in tal modo che il rinnovamento degli ambienti di apprendimento e delle strumentazioni sia accompagnato all'aggiornamento delle metodologie.

Titolo attività: Potenziamento  
dell'innovazione didattica e digitale  
della scuola  
ACCOMPAGNAMENTO

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai finanziamenti dedicati, vengono attivate azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica; si tratta di attività formative interne alla scuola ma anche erogate dalle scuole polo, dagli snodi formativi territoriali organizzati dal Equipe formativa territoriale dell'Emilia-Romagna e attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

DANTE ARFELLI - FOMM08900A

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli apprendimenti maturati mediante l'insegnamento dell'educazione civica sono valutati dai docenti sulla base dei criteri di riferimento per la disciplina specifica, quando i contenuti trattati sono ad essa riconducibili oppure mediante apposita griglia di seguito allegata.

#### Allegato:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-.pdf

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione informativa garantisce la comunicazione tempestiva e trasparente dei risultati e degli obiettivi raggiunti: presuppone la possibilità di miglioramento da parte dell'allievo e costituisce uno stimolo al dialogo costruttivo con la famiglia. Tale valutazione è espressa in voti numerici e consultabile sul registro elettronico, oltre che alla fine di ciascun quadrimestre nel documento di valutazione.

I criteri di riferimento condivisi dal Collegio Docenti sono i seguenti:

Voto 4: Prerequisiti non consolidati, mancanza di orientamento e/o di autonomia nella gestione di



procedure anche semplici e/o segmentate

Voto 5: Obiettivi non raggiunti, livello di conoscenze, abilità, competenze essenziali non acquisito

Voto 6: Obiettivi essenziali raggiunti, livello di acquisizione di conoscenze/contenuti essenziale

Voto 7: Acquisizione di conoscenze, sostenuta dalla comprensione delle relazioni essenziali tra i contenuti e dalla capacità di applicazione in contesti noti

Voto 8: Acquisizione consolidata e comprensione di conoscenze e contenuti, sostenuta dalla capacità di applicare procedure in modo autonomo

Voto 9: Acquisizione e comprensione di conoscenze, contenuti, procedure e capacità di applicazione autonoma, anche in situazioni non note/problemi aperti

Voto 10: Conoscenza approfondita dei contenuti e capacità di applicazione delle procedure anche in contesti nuovi, controllo del metodo di lavoro (livello metacognitivo), ricchezza e proprietà linguistica/lessicale.

In fase di valutazione si tiene conto anche dei seguenti indicatori/parametri:

- Impegno e interesse, partecipazione e grado di maturità dimostrato nel rispetto dei propri doveri scolastici
- Acquisizione di un adeguato metodo di studio e di lavoro
- Progressi evidenziati rispetto alla situazione iniziale
- Rapporto tra conoscenze e competenze acquisite e potenzialità dimostrate.

**GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE:** la verifica non coincide con la valutazione, ma offre ad essa strumenti per esprimere un giudizio il più possibile oggettivo e fondato. In tale prospettiva i docenti concordano nel sostenere che la verifica debba essere formativa oltre che sommativa. Rientra nella libertà didattica dell'insegnante stabilire quanti e quali tipi di verifica adottare in ogni classe e per ogni materia, tenendo conto del numero minimo di valutazioni stabiliti per ciascuna disciplina nei singoli dipartimenti.



## **Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Come da decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, seguito dalla Nota MIUR n. 1865 del 10.10.2017 la valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai singoli Regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica.

L'attribuzione del giudizio concordato dall'equipe pedagogica in sede di scrutinio, scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed a tutte le attività di carattere educativo svolte anche al di fuori di essa.

### **INDICATORI INDIVIDUATI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

- **RISPETTO DEGLI ALTRI:** modo di relazionarsi con i compagni e gli adulti/educatori che operano nella scuola.
- **COSCIENZA CIVILE:** rispetto degli ambienti, degli arredi e dei materiali (della scuola e dei compagni).
- **ADEMPIMENTO DEI DOVERI/ESERCIZIO DEI DIRITTI:** modalità di partecipazione al dialogo formativo e al percorso scolastico. Comportamenti assunti verso il lavoro scolastico e livello globale/generale di impegno personale. Rispetto delle consegne e dei termini fissati, relativamente a compiti, incarichi, materiali, avvisi.
- **RISPETTO DELLE REGOLE CHE GOVERNANO LA CONVIVENZA CIVILE IN GENERALE E LA VITA SCOLASTICA IN PARTICOLARE:** rispetto delle regole, concordate nel Regolamento di Istituto e comprese nel Patto di corresponsabilità.

### **GIUDIZI E CRITERI DELIBERATI DAL COLLEGIO PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

**OTTIMO:** rispetto a tutti gli indicatori, l'alunno tiene costantemente comportamenti corretti e costruttivi, in tutti i diversi contesti della vita scolastica.



**DISTINTO:** rispetto agli indicatori considerati l'alunno tiene comportamenti corretti e costruttivi, in diversi contesti della vita scolastica.

**BUONO:** rispetto agli Indicatori considerati l'alunno tiene sostanzialmente comportamenti corretti, nella maggior parte dei contesti della vita scolastica.

**DISCRETO:** rispetto agli Indicatori considerati, l'alunno ha bisogno di essere richiamato in diverse situazioni per tenere comportamenti corretti.

**SUFFICIENTE:** rispetto agli Indicatori considerati l'alunno tiene comportamenti non sempre costruttivi, corretti, rispettosi, nonostante richiami, interventi formativi-educativi (dialogo, riflessione, colloquio con la famiglia) e/o sanzioni disciplinari.

**NON SUFFICIENTE:** provvedimenti disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, erogati dal Consiglio di Istituto sulla base dell'accertamento dei fatti e della responsabilità personale.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

- Confronto tra il numero di insufficienze riportate nel primo quadrimestre e numero di insufficienze riportate nel secondo quadrimestre, premiando una tendenza al miglioramento
- Monitoraggio dei processi di insegnamento/apprendimento in rapporto agli anni precedenti
- Capacità di recupero dell'alunno
- Grado di maturità dell'alunno

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

- Confronto tra il numero di insufficienze riportate nel primo quadrimestre e numero di insufficienze riportate nel secondo quadrimestre, premiando una tendenza al miglioramento
- Monitoraggio dei processi di insegnamento/apprendimento in rapporto agli anni precedenti
- Capacità di recupero dell'alunno
- Grado di maturità dell'alunno



Per l'ammissione all'esame di stato sarà considerato con particolare rilievo il raggiungimento del livello essenziale di competenza nelle singole discipline, anche in rapporto alle potenzialità individuali.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'istituto Dante Arfelli progetta e realizza numerose attività e interventi per l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) per garantire loro il successo formativo.

Nel momento dell'iscrizione e del passaggio dalla Scuola Primaria è data alle famiglie la possibilità di incontri dedicati con il Dirigente e i referenti inclusione per accogliere bisogni e richieste e rispondere a dubbi e difficoltà legati all'integrazione nel nuovo contesto dell'alunno certificato in base alla L. 104/92 o con segnalazione di disturbi specifici di apprendimento o evolutivi, in base alla L.170/2010 o con altri Bisogni Educativi Speciali.

È garantita anche una solida continuità verticale, soprattutto nella fase del passaggio fra un ordine di scuola e l'altro, attraverso incontri dedicati tra i docenti curricolari e di sostegno della Scuola Primaria e quelli della Scuola Secondaria di Primo Grado, coordinati dai referenti inclusione. Per soddisfare le esigenze di assistenza c'è poi una consolidata e proficua collaborazione con il Comune di Cesenatico che fornisce le strumentazioni necessarie richieste dall'ASL e garantisce la presenza di educatori e assistenti di base.

Per l'inclusione degli alunni non italofofoni, in collaborazione con l'ASP del Rubicone, vengono organizzati percorsi di prima e seconda alfabetizzazione e incontri di mediazione socio-culturale e linguistica per uno scambio efficace con le loro famiglie.

All'interno dell'istituto vi è la presenza di numerosi spazi accessibili che possono essere utilizzati per attività di socializzazione e di studio; è in progetto un recupero e riallestimento degli spazi comuni per attività di inclusione, socializzazione, recupero e potenziamento.

### Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il processo di definizione del PEI inizia, nell'Anno scolastico di riferimento, con un'attenta osservazione dell'alunno svolta dal Docente di Sostegno e dall'intero team docente del Consiglio di Classe. Si procede poi con incontri conoscitivi con la Famiglia e con l'analisi del Profilo di Funzionamento dello studente (quando non disponibile, si valutano la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale). Il PEI viene redatto congiuntamente con i membri del GLO; il docente di sostegno funge da interlocutore e raccordo dei diversi interlocutori: docenti curricolari del consiglio di classe, famiglia, esperti interni ed esterni all'istituzione scolastica, rappresentanti dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione della ASL di riferimento. In base al Decreto Interministeriale 182/2020, il GLO si riunisce più volte in ogni anno scolastico e, in tutti i casi, in occasione di revisione e aggiornamento.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Come stabilito all'art. 3 del DI 182/2020, i soggetti coinvolti nel Gruppo Operativo per l'Inclusione scolastica sono l'intero Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o dal Referente per l'Inclusione, i genitori dell'alunno con disabilità, le figure professionali specifiche, interne (come lo psicopedagogo o i docenti referenti per le attività di inclusione) ed esterne (come l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale) all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UMV) dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di residenza dell'alunno con disabilità, che "prende in carico l'alunno dal momento della visita medica". Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto (con valore consultivo e non decisionale) indicato dalla famiglia. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento.

## **Valutazione, continuità e orientamento**

---



## Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene attraverso osservazioni sistematiche, elaborati e prove di verifica scritte e orali, sulla base degli obiettivi prefissati nella programmazione individualizzata del PEI e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Come si evince dalla Legge 104/92: "Nella valutazione degli alunni con disabilità è indicato, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline" Le prove di verifica vengono concordate dai docenti di sostegno e curricolari e possono essere identiche a quelle proposte alla classe, ma valutate con criteri differenti; oppure essere completamente differenziate e strettamente legate agli obiettivi scelti e trattati. Anche il giudizio sul comportamento si riferisce al PEI e tiene conto delle caratteristiche peculiari dell'alunno certificato e degli obiettivi educativi individuati. La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento è effettuata sulla base del Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui vengono esplicitati sia le misure dispensative che gli strumenti compensativi adottati.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto Dante Arfelli dedica una particolare attenzione ai momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro per tutti i suoi alunni, soprattutto per quelli con Bisogni Educativi Speciali. All'interno dell'ultimo GLO, prima della preiscrizione alla Scuola Secondaria di secondo Grado, avviene un confronto tra docenti, famiglia ed esperti dell'ASL per concordare il successivo percorso scolastico, perché sia il più possibile coerente con il progetto di vita dell'alunno. Vengono promossi anche incontri con i referenti dell'inclusione delle Scuole Secondarie di Secondo Grado di destinazione, per lo scambio di informazioni e la condivisione di prassi educative e didattiche e facilitare così l'integrazione nella scuola di destinazione.



## Aspetti generali

### Organizzazione

ORGANIZZAZIONE PERSONALE DOCENTI:

Collaboratori del Dirigente scolastico
1° collaboratore 2° collaboratore
Funzioni strumentali
Attuazione e aggiornamento PTOF
Applicazione dell'informatica alla didattica
Inclusione
Supporto ai docenti nei processi di innovazione degli ambienti e dei metodi
Commissioni
PTOF e SNV
Tecnici informatici



Continuità
Tempo prolungato
Team antibullismo
Progetti lettura/biblioteca
Gemellaggi
Inclusione
Orario
Viaggi di istruzione
<a href="#">Presidenti dei dipartimenti</a>
Linguistico
Logico-matematico-scientifico
Lingue straniere
Sostegno
Linguaggi non verbali



Incarichi specifici
Referente Invalsi
<b>Referente orientamento</b>
Referente educazione alla salute
<b>Referente formazione docenti</b>
Addetto SPP
Referente KET
Eventi docenti artistica
Incaricati supporto alla vigilanza
Eventi musicali
<b>Referente aule natura ed educazione ambientale</b>
Referente Educazione Civica
Referenti lettorato inglese e francese



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

### Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete scuola green

---

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: ASA. FO.CE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner dell'associazione

### Denominazione della rete: Patto per la lettura

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Per favorire il riconoscimento e il radicamento della lettura come bene immateriale individuale e collettivo, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione la Biblioteca come luogo di coordinamento dei progetti di sviluppo della lettura.

## Denominazione della rete: Scuole che promuovono la salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: La biodiversità marina e costiera del Mare Adriatico

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Progetto a cura dell'associazione T.A.O.(Turtles of the Adriatic Organization)

L'obiettivo del progetto è quello di avvicinare gli alunni all'ambiente e alla fauna marina attraverso attività inclusive e di partecipazione attiva, incoraggiando uno stile di vita sostenibile per conoscere, proteggere e valorizzare il patrimonio naturalistico marino e costiero dell'Emilia-Romagna.

Il progetto si ispira all'agenda 2030 ovvero "conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile". Il progetto prevede sia incontri in classe per scoprire la biodiversità e gli ecosistemi del Mar Adriatico e la biologia dei suoi abitanti, sia attività laboratoriali sul campo quali Escursione birdwatching 2.0 e attività esperienziale sulla nidificazione



delle tartarughe marine.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

---

Ai sensi del D. Lgs 81/2008 il personale scolastico effettua i corsi organizzati dall'istituzione scolastica sulla sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Informazione e formazione, con esercitazioni, quando previsto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: PRIVACY: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

---

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 il personale scolastico effettua i corsi organizzati dall'istituzione scolastica in tema di privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DIGITALE**

Il team dell'innovazione digitale di istituto procede annualmente alla ricognizione dei bisogni formativi dei docenti in materia di impiego delle tecnologie digitali nella didattica e procede a organizzare incontri formativi. Si occupa inoltre di redigere e diramare vademecum, istruzioni e tutorial sul funzionamento delle principali applicazioni in uso.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro      • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale

## **Titolo attività di formazione: INCONTRI INFORMATIVI SUL REGOLAMENTO DI ISTITUTO E SUL REGISTRO**



## ELETTRONICO

---

Nei primi giorni dell'anno scolastico vengono organizzati incontri di formazione relativi al funzionamento dell'Istituto, al Regolamento interno ed all'uso del registro elettronico. Si tratta di incontri rivolti prioritariamente ai docenti in servizio per la prima volta presso l'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti alla prima esperienza di insegnamento presso l'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA

---

Annualmente vengono proposti ai docenti incontri o corsi formativi dedicati alle metodologie didattiche attivabili in relazione all'adozione di nuovi strumenti o alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE**

---

L'istituto promuove incontri di formazione finalizzati alla realizzazione di un ambiente di apprendimento pienamente inclusivo verso qualsiasi bisogno educativo speciale; sono inoltre organizzati corsi di aggiornamento per correttamente ottemperare alla normativa specifica, a fronte di disposizioni di nuova introduzione.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE COMPETENZE**

---

La scuola organizza, come previsto dal PDM, un percorso di formazione sulla valutazione delle competenze tenuto da un esperto esterno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• A discrezione del formatore</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: LETTURA ESPRESSIVA**

---

La scuola organizza un corso di formazione, tenuto da un esperto esterno, su come coinvolgere gli alunni leggendo in modo espressivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• A discrezione del formatore</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: LAVORO COOPERATIVO E GESTIONE DEI CONFLITTI**

---

La scuola organizza un corso, tenuto da un esperto esterno, per implementare le strategie di lavoro cooperativo e fornire ai docenti strumenti utili alla gestione di eventuali conflitti all'interno delle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- A discrezione del formatore

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Descrizione dell'attività di formazione  
Ai sensi del D. Lgs 81/2008 il personale scolastico effettua i corsi organizzati dall'istituzione scolastica sulla sicurezza

Destinatari  
Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro  

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete  
Attività proposta dalla singola scuola